

Rally di San Crispino

Trofeo Rally Terra, 30 aprile - 1 maggio 2010

AL FINLANDESE ARMINEN IL 23.RALLY DI SAN CRISPINO-2. CITTA' DI GUBBIO

http://95.110.142.54/ev_sancripino.php

CLASSIFICA FINALE

1	ARMINEN-NIKKOLA	SUBARU IMPREZA	N4	1:21'25"4
2	BRUSCHETTA-CIVIERO	SUBARU IMPREZA N14	N4	a 21"3
3	"DEDO"-DADDOVERI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 31"7
4	CAMPEDELLI-FAPPANI	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 36"2
5	CECCOLI-MIRABELLA	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 40"3
6	BALDACC-BIORDI	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 1'11"5
7	RICCI-PFISTER	SUBARU IMPREZA N14	N4	a 1'18"9
8	ISIK-TEZEL	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'49"8

<http://rally.ficr.it>

Come da previsioni della vigilia il 23.rally di San Crispino-2.Città di Gubbio è stato combattuto, affascinante, e non ha mancato di riservare emozioni e sorprese.

Lo scettro del vincitore è andato a Teemu Arminen, che ha portato la bandiera della Finlandia sul gradino più alto del podio. Davanti a un

parterre d'eccezione presente nella scenografica piazza 40 martiri di Gubbio, salutato dai colori degli sbandieratori e delle autorità della città, Arminen e il suo coequipier Tuomo Niccola hanno ricevuto gli applausi dei cittadini di Gubbio, a cominciare dal sindaco Maria Cristina Ercoli, e dei rivali.

Alla fine di una gara sempre incerta e ricca di colpi di scena, Arminen ha avuto ragione di Alex Bruschetta, già suo rivale lo scorso anno nel Trofeo Subaru. E, proprio con le Subaru Impreza, il finlandese e l'italiano hanno occupato le posizioni più alte della classifica, centrando l'impresa riuscita sinora a pochi di battere le più performanti vetture della categoria Super 2000 con le loro Produzione.

Al terzo posto "Dedo", neopapà, autore di una gara veloce e intelligente ed interessato soprattutto ad incamerare punti per il campionato.

A proposito del Trofeo Terra, dopo il San Crispino-Gubbio, del quale era la seconda prova, è al comando Arminen con 18 punti, seguito proprio da Bruschetta e "Dedo", appaiati a quota 11.

Gran quarto posto, nonostante qualche problema tecnico e dopo una straordinaria rimonta che lo ha portato a vincere le ultime due prove speciali, per la giovane promessa della Rubicone Corse, Simone Campedelli.

In quinta e sesta posizione due veloci piloti sanmarinesi: il giovane ed esperto Daniele Ceccoli, anche al comando nelle fasi iniziali di gara, e il giovanissimo Loris Baldacci, appena ventunenne ma già capace di farsi valere nelle zone alte delle classifiche.

Va dunque in archivio la seconda edizione del rally di San Crispino disputata sui magnifici sterrati intorno a Gubbio acclamati ed applauditi da tutti i piloti, concordi nel definirli "legendari".



I vincitori Arminen-Nikkola su Subaru impreza N14 del Motoring Club [foto Massimo Bettiol]



Rally Islas Canarias

Intercontinental Rally Challenge, 29 aprile - 1 maggio 2010

Kopecky vince il Rally Islas Canarias. Seconda tripletta per la Skoda, Hanninen mantiene la testa della classifica. Grande folla sulle prove speciali dell'emozionante gara IRC

<http://www.rallyislascanarias.com/C10>

CLASSIFICA FINALE

1	KOPECKY-STARY	SKODA FABIA S2000	S20	2:12'27"4
2	HANNINEN-MARKKULA	SKODA FABIA S2000	S20	a 9"1
3	WILKS-PUGH	SKODA FABIA S2000	S20	a 36"4
4	MEEKE-NAGLE	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'05"5
5	MAGALHAES-MAGALHAES	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'17"8
6	HEVIA-IGLESIAS	SKODA FABIA S2000	S20	a 2'25"1
7	VINYES-MERCADER	SUZUKI SWIFT S1600	S16	a 7'05"0
8	GRACIA-SANJUAN	MITSUBISHI EVO X	N4	a 10'06"5

<http://www.masrallye.com/canarias/10/onlineind.html>

Jan Kopecky ha ottenuto la sua prima vittoria della stagione nell'Intercontinental Rally Challenge dopo un finale teso nel Rally Islas Canarias. Kopecky è passato in testa quando Kris Meeke ha accusato una foratura nella penultima prova del Venerdì, dovendo poi resistere alla pressione del compagno di squadra in Skoda Motorsport, Juho Hanninen, che ha chiuso a 9,1 secondi dal pilota ceco al traguardo di Las Palmas.

Kopecky, che diventa il quarto vincitore diverso in altrettante gare, affianca Guy Wilks al secondo posto in classifica, sette punti dietro Hanninen. Il campione IRC in carica Meeke è sceso da primo a sesto dopo la sua foratura, ma è risalito al quarto posto finale al volante della sua Peugeot 207. Ora è quarto in classifica piloti

Il più veloce in quattro prove, Kopecky ha ammesso all'arrivo che non avrebbe preso Meeke se non fosse stato per la foratura, dato il passo del pilota Peugeot UK sulle impegnative strade di Gran Canaria. Kopecky ha disputato il primo giro di prove di Sabato senza freno a mano, ma per il resto non ha patito grossi problemi sulla strada della sua terza vittoria IRC in carriera.

Hanninen è più a suo agio sulla terra, ma ha ben figurato durante tutta la gara di asfalto, rimanendo a breve distanza da Kopecky, considerato uno specialista di questo fondo. Il quarto podio della stagione gli ha permesso di aumentare il suo vantaggio in classifica di due punti. Il finlandese ha detto che era stato troppo

aggressivo con i suoi pneumatici il Venerdì, ed ha quindi cercato di guidare più dolcemente il secondo giorno, al fine di preservarli.

Guy Wilks ha continuato la sua sequenza di arrivi a punti al volante della sua Fabia gestita dalla Skoda Motorsport UK. Oltre ad un problema ai freni ed un airbox rotto il Venerdì, l'unico suo rammarico è stato dovuto alla maneggevolezza della sua auto, che ha cercato di adattare a sua preferenza durante tutta la gara.

speso tutta la durata della manifestazione cercando di adattare a suo piacimento. Al traguardo ha dichiarato che aveva praticamente raggiunto lo scopo.

Bruno Magalhaes era in vista del quarto posto nella sua 207 Peugeot Sport Portogallo prima di scivolare dietro Meeke nell'ultima prova, quando si è offerto di agevolarlo. Il tre volte campione portoghese ambiva ad un podio quando è stato rallentato da una rottura del semiasse anteriore sinistro nella mattinata di Venerdì. Il 29enne ha perso altro tempo quando la sua vettura ha sofferto di eccessiva usura dei pneumatici sulle due prove di 25,26 km del Sabato.

La vittoria di nove prove non ha rallegrato il Nordirlandese Meeke, che sembrava avviata verso la seconda vittoria stagionale con un vantaggio di 17,9 secondi il Venerdì. La sua foratura è stata causata da un bullone della sospensione che ha bucato la sua ruota anteriore sinistra in una compressione conseguenza, secondo la sua squadra, della



I vincitori Kopecky-Stary su Skoda Fabia S2000

scelta di un "set-up aggressivo" per mantenere a bada le Skoda Fabia rivali. Dopo la sfortunata ottava prova, Meeke ha segnalato di avere trovato una crepa anche nella ruota anteriore destra.

Dopo aver patito una foratura in condizioni praticamente identiche a Meeke, Thierry Neuville era settimo assoluto ed in vista dei suoi primi punti IRC con la sua 207 della Peugeot Belgium-Luxembourg, quando è scivolato contro un sasso rompendo la sospensione anteriore sinistra ad una prova dal traguardo.

La sua sfortuna ha promosso il pilota della Mitsubishi Lancer Ralliart Ruben Gracia in settima posizione dietro al connazionale Alberto Hevia, che lamentava un sottosterzo eccessivo dopo aver indurito gli ammortizzatori della sua Fabia. Gracia si è classificato primo di Gruppo N.

Sergio Vallejo aveva iniziato la seconda tappa settimo assoluto, ma ha dovuto guidare per gran parte del Sabato senza servosterzo sulla sua Ford Fiesta S2000 M-Sport. In conseguenza è scivolato all'ottavo posto rimanendo tuttavia davanti a José Barrios, primo pilota di Subaru Impreza, in nona posizione.

Franz Wittmann era in 10° assoluto quando è entrato troppo velocemente in una curva a sinistra a circa due

chilometri dalla fine della PS 11, colpendo la roccia e strappando la ruota posteriore destra della sua Peugeot 207 Interwetten Racing. L'austriaco era scontento della sua prestazione, pur non lamentando problemi con la sua auto od il suo set-up.

Nemmeno Daniel Oliveira è riuscito ad arrivare, ritirandosi mentre era in 11° posizione quando la sua 207 ha subito un guasto al motore nella mattina di Sabato. Il brasiliano era intento a recuperare dopo essere uscito nella prima prova di Venerdì, e dopo essere rimasto bloccato per un po' dopo un testacoda nel secondo giro.

Yeray Lemes vinto la IRC 2WD Cup di quasi due minuti sulla sua Ford Fiesta R2 ed ha stupito concludendo 10° assoluto. Enrique Cruz è arrivato secondo su vettura analoga.

Il privato Irlandese Daniel Barry è l'ultimo dei 14 arrivati a punti nell'IRC. La sua Mitsubishi Lancer Evo IX è stata afflitta da un problema di surriscaldamento durante la gara, che lo ha costretto a correre senza anti-lag per gran parte del rally. Ha anche dovuto fermarsi più volte in prova il Venerdì per lasciare raffreddare la sua auto.

Ronde del Gomitolo di Lana

Ronde, 1 - 2 maggio 2010

Negri vince la Ronde Gomitolo di Lana

<http://www.psarally.com/articles.php?lng=it&pg=756>

CLASSIFICA FINALE

1	NEGRI-PASSONE	SKODA FABIA WRC	WRC	20'34"7
2	BERGO-BRUSATI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 17"1
3	DE TOMMASO-MELLA	RENAULT CLIO	FA7	a 34"8
4	CHERUBINI-REBOLDI	RENAULT CLIO	N3	a 42"0
5	PINZANO-ZEGNA	RENAULT NEW CLIO	R3	a 49"9

<http://www.cronometristi.net>

Sotto una pioggia battente Davide Negri, in coppia con Roberta Passone, conquista la vittoria finale nella prima edizione della Ronde Gomitolo di Lana, a bordo della Skoda Fabia WRC. Una vittoria sofferta per il pilota biellese, ottenuta soltanto sull'ultima prova speciale, dopo un

esaltante testa a testa finale con il pilota locale Tiziano Brosa. A decretare la vittoria di Negri è stata proprio l'ultima prova speciale, con l'uscita di strada del biellese Borsa che ha lasciato strada libera al pilota della Skoda Fabia.

Negri, partito con prudenza vista la forte pioggia, ha avuto

il merito di vincere due delle quattro prove speciali, conquistando così la vittoria finale. Al secondo posto finale si classifica a sorpresa l'equipaggio Bergo-Brusati, su Renault Clio RS, nonché vincitore della prima prova della giornata. L'ultimo gradino de podio va invece ad appannaggio del varesotto De Tommaso, terzo a 34"8 dal leader. Quarta posizione assoluta per la Renault Clio RS di Cherubini, vincitore della classifica finale di gruppo "N", davanti a Mazzetti e Maraldi. Ad avere la meglio in classe "A6" è invece Bertinotti, bravo nel lasciare alle proprie spalle la Peugeot 106 di Palmisano e la Citroen Saxo di Iemmola.

Nella categoria riservata alle S1600 Perazzolo conquista la prima posizione finale, seguito da Sassi e Roggia.

Gara esaltante e avvincente quella andata in scena sulle strade di Biella, che ha visto 105 vetture raggiungere l'arrivo finale, nonostante le numerose insidie causate dal meteo, che ha visto numerosi concorrenti costretti al ritiro sulle prove.

Alla PSA e a tutto il comitato organizzatore va il ringraziamento da parte di piloti e spettatori, per aver riportato dopo diversi anni una gara di così alta importanza nel territorio biellese.



I vincitori Negri - Passone su Skoda Fabia S2000 [foto Ciro Simonij]



Rally del Taro

International Rally Cup, 1 - 2 maggio 2010

MANUEL SOSSELLA E WALTER NICOLA SU SUBARU IMPREZA WRC VINCONO IL 17° RALLY INTERNAZIONALE DEL TARO, GARA D'APERTURA DELLA SERIE TRONY IRC 2010. ALLE LORO SPALLE CLAUDIO SORA, SU FORD FOCUS, PRECEDE SILVANO LUCIANI, CHE COMPLETA IL PODIO SU PEUGEOT 307 WRC. STEFANO CAPELLI SU PEUGEOT 207 FA SUA LA CLASSE S2000, MENTRE IL PILOTA DI FORMULA UNO ROBERT KUBICA SU RENAULT CLIO CONQUISTA LA VITTORIA FRA LE S1600.

<http://www.scuderiasanmichele.com/home4.htm>

CLASSIFICA FINALE

1	SOSSELLA-NICOLA	SUBARU IMPREZA WRC	WRC	1:22'52"4
2	SORA-PRESSIANI	FORD FOCUS WRC	WRC	a 34"7
3	LUCIANI-ROGGERONE	PEUGEOT 307 WRC	WRC	a 38"8
4	CAPELLI-PRATESI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'52"1
5	OLDRATI-D'AMORE	CITROEN XSARA WRC	WRC	a 1'53"6
6	CRESCI-CIABATTI	FORD FOCUS WRC	WRC	a 2'03"2
7	CORTINOVIS-GUZZI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 2'08"5
8	KUBICA-GERBER	RENAULT CLIO S1600	S16	a 3'04"6

<http://rally.ficr.it>

Bedonia (Pr). E' Manuel Sossella, affiancato da Walter Nicola sulla Subaru Impreza Wrc nei colori della scuderia New Media Group, il vincitore del 17° Rally Internazionale del Taro, prova d'apertura del Irc Trony 2010. Il pilota vicentino ha imposto fin dall'inizio un ritmo molto alto alla gara, conquistando la leadership nelle prime due speciali di sabato pomeriggio ed incrementando oggi il vantaggio prova dopo prova. Solo un inconveniente a metà giornata ha prospettato l'idea che la gara potesse riaprirsi, quando un problema di elettronica sulla Subaru Impreza Wrc, prontamente risolto dai meccanici della GB Motors, ha costretto Sossella a "pagare" due minuti di ritardo al c.o. Ma sulla speciale seguente il vicentino ha allungato di nuovo, chiudendo la gara ed ipotecendo una meritata vittoria.

Alle sue spalle un coriaceo Silvano Luciani, affiancato da Danilo Roggerone, ha dimostrato che quasi due anni di lontananza dalle corse e dalla Peugeot 307 Wrc non erano un ostacolo alla sua gara, condotta costantemente in seconda posizione assoluta prima di cedere al ritorno di Claudio Sora, proprio sull'ultima speciale, che lo ha scavalcato per soli 4"1. Pochi secondi in confronto agli oltre quaranta che Sora, in coppia con Aldo Pressiani, aveva perso sulla seconda speciale, a causa

di un testacoda con leggera toccata all'anteriore della sua Ford Focus Wrc: un fardello che lo ha costretto ad una rimonta, condotta con determinazione e senza errori, fino all'ultima prova, dove ha riconquistato la seconda posizione assoluta.

Ai piedi del podio, con un distacco di 1'52", si è piazzato Stefano Capelli, che con la Peugeot 207 si è imposto con autorità in classe S2000, resistendo nella seconda parte di gara ai consistenti attacchi di Andrea Cortinovis. Quest'ultimo, dopo un avvio

prudente per prendere le misure alla Peugeot 207 sull'asfalto, ha condotto una gara in costante crescita, firmando anche uno scratch assoluto sulla sesta speciale e chiudendo in settima posizione.

Quinta piazza per Devid Oldrati, su Citroen Xsara, regolare ma mai incisivo per puntare alle posizioni di vertice, mentre Roberto Cresci, sesto alla fine, lamenta un paio di spegnimenti della vettura in altrettante inversioni, frutto di un feeling ancora da migliorare con un'auto impegnativa come la Ford Focus Wrc '07.

Nota di merito per Robert Kubica, che ha dimostrato la stoffa del vero campione anche sul fondo reso sporco dalla pioggia e dai "tagli", decisamente differente dai circuiti nei quali è abituato a correre: il pilota di Renault in Formula Uno è stato leader indiscusso fra le vetture S1600, guadagnando una meritata ottava posizione assoluta. Alle sue spalle chiudono la top ten le Peugeot

207 S2000 di Flavio Federici, vincitore dell'edizione 2007 della gara, e di Luca Ambrosoli, mentre

Daniele Tabarelli, tredicesimo, ha fatto sua la N4 davanti a un Marco Belli non perfettamente a suo agio con la Mitsubishi Lancer Evo X.

Da sottolineare le prestazioni delle molte Renault New Clio R3C, fra le quali si è imposto Marco Leonardi, pilota locale che in questa occasione festeggiava i primi 20 anni di attività, mentre fra i partecipanti al "Trofeo Renault Italia Irc" la vittoria è andata ad Andrea Sala, che ha preceduto Luigi Caneschi e Marco Zannier. Nette anche le vittorie negli altri due monomarca in palio, con Michele Rovatti che si è imposto con autorità nel "Corri con Clio" riservato alle Renault Clio RS di classe N3 il giovane Andrea Carella che ha vinto fra le Peugeot 207 R3T.

Dei 97 equipaggi partiti sabato pomeriggio, sono stati 68 coloro che hanno visto il traguardo di Bedonia.



I vincitori Sossella - Nicola su Subaru Impreza WRC [foto Amicorally]



Ronde Esperia

Ronde, 30 aprile - 1 maggio 2010

<http://www.ausoniacorse.org/>

CLASSIFICA FINALE

1	TRIBUZIO-STRACQUALURSI	PEUGEOT 206 WRC	WRC	21'13"4
2	DE SANTIS-RENTI	RENAULT CLIO	R3	a 44"5
3	FIDANZA-FICAI	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'03"6
4	ROSCIA-ABATECOLA	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 1'10"5
5	OREFICI-RUSSO	PEUGEOT 106	N2	a 1'35"3

<http://rally.ficr.it>



I vincitori ripresi da Studio Paliotta